Sono state interrotte le ricerche del maresciallo giuliese Ridolfi a Messina: ora è disperso

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Settembre 2026



Sono state interrotte le attività di ricerca straordinaria nello Stretto di Messina per **Antonio Ridolfi**, il sottufficiale della Marina Militare di 49 anni originario di Giulianova: il maresciallo era in servizio al Comando Scuole della Marina Militare a Borgo Rodi di **Ancona**. L'uomo risulta disperso dallo scorso 16 settembre, giorno in cui si era immerso nelle acque di Torre Faro senza fare più ritorno.

Ridolfi aveva parcheggiato la propria vettura a Torre Faro, scaricando l'attrezzatura necessaria per l'escursione. Equipaggiato con strumentazioni avanzate per immersioni tecniche – tra cui un sistema rebreather a circuito chiuso e un propulsore subacqueo (scooter sub) – il 49enne si era immerso nelle correnti dello Stretto intorno alle 11.25 del 16 settembre scorso. L'allarme è scattato nel tardo pomeriggio dello stesso giorno, quando gli amici e i conoscenti a cui si appoggiava a Messina non lo hanno visto rientrare, facendo scattare immediatamente la macchina dei soccorsi.

Dopo l’incidente di Sant’Omero uno dei cinque feriti trasferito in gravi condizioni ad Ancona

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Settembre 2026



Non arrivano buone notizie sulle condizioni del bambino coinvolto nell’incidente stradale avvenuto sabato lungo la Strada provinciale 8, in cui sono rimaste coinvolte due automobili nel territorio comunale di Sant’Omero. Il minorenne, infatti, inizialmente era stato ricoverato nel locale ospedale e successivamente, in gravi condizioni, trasferito ad Ancona. Situazione critica per via dei traumi e dei versamenti riportati.

Cinque le persone coinvolte, tra cui il bambino in gravi condizioni ad Ancona. Il luogo dello scontro è la Strada Provinciale 8, nel territorio di Sant’Omero, in prossimità dell’incrocio per Bellante. Una Mercedes GLA 200 e una Lancia Delta si sono scontrate violentemente. A seguito dell’urto, la Lancia Delta si è ribaltata, terminando la propria corsa sul tetto. Nell’incidente sono rimaste coinvolte cinque persone: il conducente della Mercedes, che viaggiava insieme al figlio e ad altri due ragazzi, e il conducente della Lancia Delta.
Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Bellante e Nereto, che hanno regolato il traffico veicolare ed effettuato i rilievi necessari per ricostruire la dinamica dell’incidente.

L’atto di accusa del Pd: 6 milioni di euro tagliati al porto di Ortona, necessaria l’Autorità di Sistema Portuale abruzzese

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Settembre 2026



Il Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) ha congelato 101,2 milioni di euro di fondi originariamente assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) all’Autorità di sistema portuale Mare adriatico Centrale che comprende i porti abruzzesi e marchigiani. Al porto di Ortona definanzati progetti per 6 milioni di euro.

La notizia si è diffusa il 23 aprile scorso durante l’approvazione del rendiconto consuntivo 2025 dell’Ente guidato dal presidente Giuseppe Garofalo. Sono stati illustrati, in particolare, al Comitato di gestione tutti gli atti che dimostrano il corretto operato dell’Ente nel promuovere gli iter autorizzativi degli investimenti finanziati con queste risorse ma il decreto di riassegnazione di questi fondi giace da ormai sette mesi al MEF (Ministero dell’Economia e delle Finanze) che deve

dare il nulla osta finale.
Il definanziamento, che sembrerebbe colpire anche il porto di Pescara per 21,2 milioni di euro, sta
inevitabilmente creando ritardi sulla tabella di marcia della realizzazioni delle opere finanziate e
dalla prossima settimana, si passerà anche alla fase di commissariamento dell'Autorità di Sistema
Portuale, che produrrà ulteriori incertezze, vista la scadenza del mandato del presidente Garofalo.
"A questo punto", per il circolo del Partito Democratico di Ortona, "si rende necessario promuovere
la costituzione dell'Autorità di sistema portuale Abruzzese, capace di tutelare e sviluppare
meglio i porti e le politiche del trasporto via mare della nostra Regione.
Occorre, poi, definire un quadro di assetto del sistema dei porti abruzzesi per orientare, in
modo, efficace l'azione di programmazione per la crescita infrastrutturale degli stessi, che possa
generare un rilevante ritorno in termini di sviluppo economico e sociale, a livello locale e per
l'intero territorio regionale. Un lavoro multidisciplinare, partecipato dalle strutture amministrative
della Regione, coadiuvato da un Comitato scientifico di esperti provenienti dal mondo
accademico, da rappresentanti degli operatori portuali e servizi tecnico-nautici, nonché dai
Comuni costieri e dalle Autorità Marittime e di sistema. Un lavoro capace di affrontare le politiche
di sviluppo territoriale improntate al contrasto al consumo di suolo e della costa e a favorire le
interazioni sinergiche tra territori, comunità e comparti produttivi, in coerenza con le sfide della
Green e Blue economy, in tutte le loro declinazioni: Industria, pesca, commercio, cantieristica,
diportistica, crocieristica e collegamenti passeggeri.
Un'attenzione particolare deve essere riservata alla redazione

dei nuovi piani regolatori portuali
per determinarne quella maggiore funzionalità, anche in termini di dotazioni e servizi, capaci di
attrarre importanti investimenti imprenditoriali.
In tal senso il porto di Ortona, già inserito nelle infrastrutture del corridoio 5 (Lisbona- Kiev), per la sua potenzialità di servizio alle produzioni di tutto il territorio regionale necessita di un'attenzione
particolare per garantire in tempi rapidissimi il prolungamento del molo sud, la garanzia di
maggiore fondale, ed il completamento della bretella porto-autostrada.
Una puntuale programmazione deve essere rivolta alla valorizzazione delle aree portuali finalizzata
all'intermodalità dei trasporti per determinare collegamenti maggiormente efficaci con i centri
urbani, con i principali assi viari, le stazioni ferroviarie, le piastre logistiche e l'aeroporto.
Non possiamo continuare ad assistere a finanziamenti e definanziamenti che ritardano
opere fondamentali per Ortona e l'intero Abruzzo".

Calcio serie D/F, pari del Chieti e dell'Aquila, tris del Notaresco, Odianose non basta al Giulianova

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Settembre 2026



L’Ancona ribalta il Giulianova allo stadio Fadini e consolida il primato in classifica nel girone F della serie D. Giallorossi in vantaggio con Odianose su rigore. Nella ripresa il gol partita di Rovinelli che spezza la serie positiva (otto gare) dei giuliesi. Colpo del Notaresco al Tomei di Sora: decisivi Paudice e Palazzese che indirizzano il risultato a favore dei rossoblù nel primo tempo. Finale inatteso e anticipato al Bonolis di Teramo: la partita tra il Diavolo e l’Ostiamare è stata sospesa al termine del primo tempo per infortunio dell’arbitro, decimo di Napoli. Le squadre non sono tornate in campo per il secondo tempo. Risultato di 1-0 per l’Ostiamare grazie alla rete di Spinosa. Sarà la Lnd a stabilire la data del recupero. Si ricomincerà dal primo minuto della ripresa e dal risultato maturato sul campo. Sugli spalti 4.276 (di cui 180 ospiti) spettatori tra paganti al botteghino e abbonati per il big-match di giornata tra le inseguitrici della capolista Ancona. L’Aquila, invece, prima si illude e poi strappa il 2-2: a Senigallia va avanti con la rete di Pandolfi; nella ripresa pari e vantaggio della Vigor; nel finale Claudio Sparacello (al 17° sigillo) permette ai rossoblù di rialzarsi. Botta e risposta nello scontro salvezza dell’Angelini: Chieti in vantaggio, ma il San Marino pareggia grazie a un goffo autogol di Mbaye. Entrambe le squadre hanno finito la gara in dieci uomini.

Questi risultati della 27° giornata del girone F della serie D: Castelfidardo-Recanatese 2-1, Chieti-San Marino 1-1, Forsempronese-Sammaurese 2-1, Giulianova-Ancona 1-2, Maceratese-Termoli 0-1, Sora-Notaresco 0-3, Teramo-Ostiamare sospesa al 45’ pt sullo 0-1, Unipomezia-Atletico Ascoli 1-1, Vigor Senigallia-L’Aquila 2-2. Questa la classifica: Ancona

64; Ostiamare 60; Teramo 58; L’Aquila 48, Atletico Ascoli 46; Notaresco e Vigor Senigallia 41; Giulianova 39; Forsempronese 36; Unipomezia 33; Maceratese, Sora e Termoli 30; Chieti 22; Recanatese e San Marino 21; Castedlfidardo 18; Sammaurese 16. Prossimo turno (22 marzo ore 15): Ancona-Sora, Atletico Ascoli-Maceratese, Castelfidardo-Chieti, L’Aquila-Teramo, Notaresco-Sammaurese, Ostiamare-Unipomezia, Recanatese-Giulianova, San Marno-Vigor-Senigallia e Termoli-Forsempronese.